

Doc LXXX-bis
n. 2

RELAZIONE

CONCERNENTE L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALLA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO DELLE LINGUE E DELLE CULTURE INDICATE ALL'ARTICOLO 2 DELLA LEGGE 15 DICEMBRE 1999, N. 482, DIFFUSE ALL'ESTERO E ALLA DIFFUSIONE ALL'ESTERO DELLA LINGUA E DELLA CULTURA ITALIANE

(Anno 2008)

(Articolo 19, comma 3, della legge 15 dicembre 1999, n. 482)

*Presentata dal Ministro degli affari esteri
(FRATTINI)*

Comunicata alla Presidenza L'11 giugno 2010

PAGINA BIANCA

Premessa

Ai sensi dell'art. 1 della Legge 15 dicembre 1999, n. 482 recante "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche", la lingua ufficiale della Repubblica è l'italiano; la Repubblica, che valorizza il patrimonio linguistico e culturale della lingua italiana, promuove altresì la valorizzazione delle lingue e delle culture tutelate dalla Legge in questione. In particolare, come specificato all'art. 2, l'Italia tutela quelle delle popolazioni albanesi, catalane, germaniche, greche, slovene e croate e delle popolazioni parlanti il francese, il franco-provenzale, il friulano, il ladino, l'occitano e il sardo.

Inoltre, come previsto dall'art. 19, "La Repubblica promuove, nei modi e nelle forme che saranno di caso in caso previsti in apposite convenzioni e perseguendo condizioni di reciprocità con gli Stati esteri, lo sviluppo delle lingue e delle culture di cui all'articolo 2 diffuse all'estero, nei casi in cui i cittadini delle relative comunità abbiano mantenuto e sviluppato l'identità socio-culturale e linguistica d'origine".

In questo contesto, come previsto dal secondo comma del succitato art. 19, il Ministero degli Esteri "promuove le opportune intese con altri Stati, al fine di assicurare condizioni favorevoli per le comunità di lingua italiana presenti sul loro territorio e di diffondere all'estero la lingua e la cultura italiane", e prepara la Relazione in merito allo stato di attuazione degli adempimenti previsti dal presente articolo che il Governo presenta attualmente al Parlamento.

Attività di diffusione della lingua italiana all'estero

Competente per le attività di diffusione della lingua italiana all'estero è l'Ufficio I della Direzione Generale per la Promozione e Cooperazione Culturale. Nell'anno 2008 l'attività dell'Ufficio si è articolata come segue:

- Diffusione e rafforzamento dell'italiano all'estero mediante l'invio di lettori di nomina ministeriale presso Università straniere, oppure l'erogazione di contributi per l'istituzione o il funzionamento di cattedre di italiano presso Università straniere. I lettori attivi presso le Università straniere sono 260 di cui 60 con incarichi extra - accademici.
- Erogazione di contributi ad istituzioni scolastiche ed universitarie straniere per la creazione ed il funzionamento di cattedre di lingua italiana o per il conferimento di borse di studio e viaggi di perfezionamento a chi abbia frequentato con profitto corsi di lingua e cultura italiana.

Per quanto concerne la quota di stanziamento finalizzata all'insegnamento della lingua italiana nelle istituzioni universitarie, essa nel 2008 è stata pari ad € 1.338.600, con un incremento del 9,9% circa rispetto all'anno precedente. Tali risorse hanno contribuito nel 2008 alla creazione e al funzionamento di 138 cattedre di lingua italiana in 63 Paesi.

- Sostegno alle attività di formazione ed aggiornamento degli insegnanti di lingua italiana all'estero sotto forma di contributi a corsi specifici organizzati nei Paesi stranieri a cura di enti ed associazioni locali. La dotazione per il 2008 è stata di € 257.100, che ha consentito la riqualificazione di personale utilizzato all'estero nell'insegnamento della lingua italiana e l'erogazione di 46 contributi.
- Diffusione di materiale librario ed audiovisivo per le biblioteche degli Istituti Italiani di Cultura e per l'insegnamento della lingua italiana nelle scuole e università straniere. Nel 2008 si è provveduto a forniture per un totale di € 260.000, al netto delle spese di spedizione che hanno assorbito € 150.000 e alla sottoscrizione di 16 abbonamenti, per un totale di € 70.000, destinati agli Istituti Italiani di Cultura.

- Organizzazione di manifestazioni artistiche e culturali nel settore della lingua italiana. Nel 2008 l'evento più importante in campo editoriale è stata la partecipazione dell'Italia come ospite d'onore alla Fiera Internazionale del Libro di Guadalajara (Messico), che rappresenta un evento editoriale con proiezione continentale in tutta l'America Latina e nello stesso Nord-America, in particolare negli Stati Uniti.
Il programma ha spaziato dalla dimensione letteraria-editoriale a quella delle mostre espositive, degli spettacoli e del design, grazie all'impegno congiunto dei Ministeri degli Affari Esteri, dei Beni Culturali, dello Sviluppo Economico, dell'Ice e dell'Associazione Italiana Editori.
- Concessione di premi e contributi per la divulgazione del libro italiano e per la traduzione di opere letterarie e scientifiche. Nel corso del 2008 sono stati assegnati 201 incentivi (165 contributi e 36 premi), per un totale di 466.921 euro.
- Organizzazione della VIII Settimana della Lingua Italiana nel Mondo (dal 20 al 26 ottobre 2008) sul tema "L'italiano in piazza", una manifestazione che ha visto la realizzazione di circa 1.500 eventi in 90 Paesi.*
- Concreto sostegno alla minoranza linguistica croato-molisana. Ai sensi della legge 15 dicembre 1999, n.482, l'Ufficio, utilizzando un'apposita riserva di fondi sul capitolo 2491, ha acquistato nel 2008 copie per un valore di circa € 4.000 di una pubblicazione in croato-molisano, realizzata dalla Fondazione "Agostina Piccoli".

Scuole italiane e sezioni bilingui di scuole straniere all'estero

L'attività dell'Ufficio IV della Direzione Generale per la Promozione e la Cooperazione Culturale, competente per la gestione delle scuole italiane e delle sezioni bilingui di scuole straniere all'estero, assicura condizioni favorevoli alle comunità di connazionali, o comunque di lingua italiana presenti all'estero, come previsto dall'art. 19 comma 2 della Legge 482/1999, e fornisce esempi di tutela delle comunità allofone presenti in Italia.

In tale quadro e nello spirito dell'art. 6 della Costituzione, l'Ufficio IV ha sempre promosso all'interno delle scuole italiane all'estero il dialogo con quei gruppi che si presentano comunque meritevoli di una opportuna azione interculturale ed ha potenziato il rafforzamento dell'educazione bilingue e pluriculturale in entrambi i fondamentali settori di intervento: scuole di diritto italiane statali o private paritarie; scuole di diritto non italiano che accolgono scuole o sezioni bilingui istituite attraverso specifiche intese bilaterali.

Significativo anche il sostegno che in vario modo si è cercato di fornire alle Scuole Europee, costituite sulla base di una apposita convenzione intergovernativa sottoscritta dai Paesi membri dell'UE.

All'interno della rete scolastica all'estero, composta da 186 scuole italiane e 114 sezioni italiane presso scuole straniere e internazionali e presso le Scuole Europee, per un totale di 300 istituzioni, è costante la significativa presenza di studenti stranieri, che hanno raggiunto nel 2008 l'86 % delle presenze su un totale di 30.662 alunni iscritti.

Le nostre scuole all'estero interagiscono con altre istituzioni, agenzie culturali e imprese italiane e straniere, attivando una rete di rapporti e di sinergie idonee a sviluppare negli studenti conoscenze, competenze e opportunità anche al di fuori dei rispettivi Paesi.

Le risorse finanziarie sono quindi destinate in misura sempre maggiore ad una migliore qualificazione della presenza scolastica italiana nei vari Paesi, anche attraverso iniziative di aggiornamento - formazione in servizio - *on line* nei confronti dei docenti, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, su contenuti particolarmente significativi relativi soprattutto alla metodologia dell'insegnamento delle lingue.

È anche continuata la collaborazione con l'ANSAS (Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica) per l'arricchimento del sito dedicato alla diffusione in rete di materiali per l'insegnamento della lingua italiana ed analogamente è stato dato un considerevole impulso alla partecipazione delle istituzioni italiane e di quelle coinvolte nella diffusione della lingua italiana, sollecitando la collaborazione con gli Istituti Italiani di Cultura e fornendo per via telematica materiali idonei alla realizzazione di eventi.

In materia di intese ed accordi nel settore dell'istruzione, si è mantenuto costante l'impegno di valorizzare le scuole bilingui con l'avvio e/o la conclusione di negoziati per l'istituzione e il perfezionamento di sezioni bilingui nella Repubblica Slovacca, in Romania, in Polonia, in Serbia e in Germania.

In particolare si segnalano gli ulteriori sviluppi delle sezioni bilingui presso le scuole straniere di Francoforte, di Monaco di Baviera e di Wolfsburg. Attraverso tale azione, in aggiunta al consueto ed importante sostegno economico, sono tutelate le "minoranze linguistiche" italiane.

È stato inoltre favorito il processo di negoziazione per la creazione di una certificazione liceale binazionale italo-francese. E' stato consolidato in Albania il progetto Illiria, con il quale l'italiano si è definitivamente strutturato in 62 scuole albanesi e sono state avviate iniziative volte allo scambio di docenti, all'istituzione di piani di aggiornamento e all'assegnazione di borse di studio a studenti meritevoli.

E' stata inoltre approfondita la collaborazione già esistente con la Svizzera, per migliorare ulteriormente il funzionamento del Liceo svizzero-italiano di Zurigo.

E' stato approntato il rilancio negli Stati Uniti del progetto *Advanced Placement Program*, già attivato con il nostro sostegno, per l'inserimento della lingua italiana come lingua curriculare in 200 classi di scuole secondarie, ed istituiti i relativi crediti per l'iscrizione presso le Università americane.

È stato concluso un Memorandum d'intesa tra questo Ministero ed il Dipartimento dell'Educazione e della formazione Professionale dell'Australian Capital Territory per l'istituzione di una sezione di scuola primaria bilingue a Canberra.

Sono stati distribuiti contributi finanziari per l'attivazione e il mantenimento di cattedre di italiano presso le scuole straniere nonché per l'istituzione di borse di studio ad alunni meritevoli e per viaggi di studio in Italia.

E' stato sostenuto il funzionamento delle cattedre di lingua e cultura italiana delle scuole bilingui nonché delle sezioni bilingui presso scuole straniere, in prevalenza dell'Europa centro-orientale e balcanica: Albania, Azerbaigian, Bosnia, Bulgaria, Lituania, Polonia, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Romania, Russia, Serbia Montenegro, Ucraina, Ungheria, nonché di altri Stati europei: Germania, Francia, Islanda, Regno Unito, dell'Africa: Algeria; in alcuni Paesi delle Americhe: Canada, Cile, Guatemala, Stati Uniti e in Asia: India e Libano.

In materia di sostegno ai corsi di formazione per docenti stranieri di italiano, i contributi sono stati assegnati con particolare riferimento alle iniziative bilingui e di diffusione della lingua italiana nelle scuole straniere in area europea: Austria, Albania, Bosnia, Bulgaria, Cipro, Croazia, Francia, Gran Bretagna, Polonia, Portogallo, Repubblica Slovacca, Svizzera, Romania e Slovenia.

Alcune iniziative di aggiornamento sono state peraltro intraprese a favore del personale docente in Tunisia, in Argentina, Brasile, Cile, Messico e Perù, Iran e Libano.